

REGIONE
TOSCANA



**Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto**

Rete Scuole LSS

a.s. 2018/2019

IL SENSO DEL NUMERO

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA
CAMPIGLIA M.MA ANNO 2018-
2019

DOCENTE: SABINA PROVENZALI



Alunni coinvolti nel progetto

Si precisa che l'unica sezione presente nel plesso dell'Infanzia di Campiglia è una monosezione, da qui la scelta di rivolgere il Percorso a:

- 13 bambini dell'ultimo anno

Una sola insegnante della sezione si occupa quindi di:

- condurre le attività
- trascrivere le conversazioni e la lettura degli elaborati grafici
- documentare le attività con foto e/o video
- realizzare la documentazione secondo i parametri LSS

Collocazione del percorso nel Curricolo Verticale

- Il percorso didattico si inserisce in un ipotesi di Curricolo verticale e ne rappresenta il segmento iniziale in quanto rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

QUESTI I CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI:

- LA CONOSCENZA DEL MONDO (In maniera predominante)
- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL SE' E L'ALTRO
- IMMAGINI SUONI COLORI
- IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Esplorare l'ambiente scoprendo i numeri
- ✓ Stimolare processi di subitizing
- ✓ Abbinare quantità e simbolo numerico
- ✓ Acquisire familiarità con i numeri e utilizzare nuove e diverse strategie del contare.

METODOLOGIA:

- Proporre attività laboratoriali dove il bambino impara “attraverso il fare” e dove vengono attivate una serie di strategie per:
 - Facilitare la comunicazione e l’inclusione
 - Focalizzare un problema, fare ipotesi per far emergere possibili soluzioni
 - Collaborare per risolvere problemi comuni.

Ambienti in cui si è svolto il Percorso

-

AULA ATTIVITA'
GRUPPO 5 ANNI



SPAZIO PSICOMOTORIO

Materiali e Strumenti

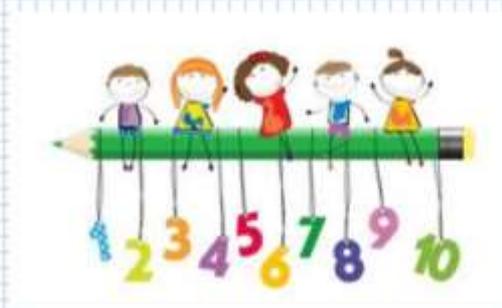
- Carta, cartoncino, forbici, colla, cartone, pennarelli, tempera
- Materiale recupero, cannucce, ceci, Gormiti
- Birilli, cerchi, dadi, palle, tappeto gomma con numeri
- Corpo voce contamani
- Macchina fotografica registratore



Tempi per la progettazione e la realizzazione

- Progettazione del Percorso 4 ore
- Il percorso si è sviluppato da metà gennaio a metà maggio per 1 ora e mezzo a settimana (tot. 25 ore)
- Tempo per la documentazione non quantificabile

Descrizione del percorso



- I bambini, fin da piccoli, crescono in un mondo dove i numeri sono familiari e conosciuti fin dai primi mesi di vita e già da questo momento sviluppano “il senso” del numero.
- ***Queste predisposizioni, se non alimentate da “Buone Prassi” rischiano di rimanere fine a se stesse.***
- Partendo dalle conoscenze dei bambini il nostro percorso prevede quindi una serie di attività e di esperienze dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle, a interpretare, a intervenire consapevolmente.
- I materiali, gli spazi e le attività sono state progettati e realizzati prestando attenzione ad accogliere valorizzare le curiosità e gli interessi di tutti i bambini.

Parliamo dei numeri:

Domande stimolo:

Sai cosa sono i numeri?

- Chi li usa?
- A cosa servono?

• Dove li vedi?

• Tu che cosa fai con i numeri?

• Quando si usano?

• Ti sembrano utili? Perché ?

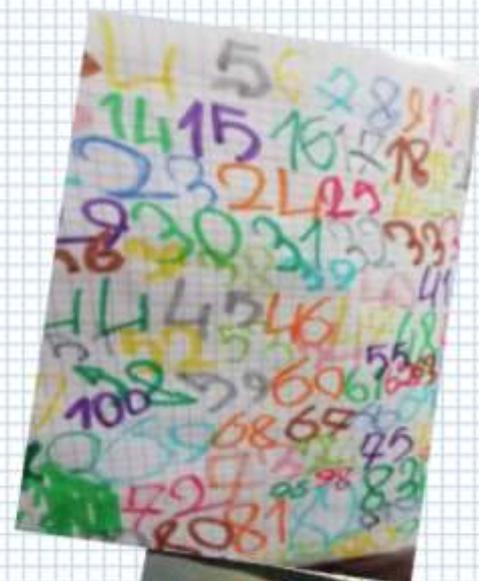
• Dove si trovano?

• Sai quanti sono?

• Quali numeri conosci?

- AI BAMBINI VIENE CHIESTO COSA SONO I NUMERI, A COSA SERVONO, DOVE SI TROVANO, INFINE GLI VIENE CHIESTO DI CERCARLI NELL'AULA.
- Melissa : sono quelli che si scrivono sul calendario della scuola
- Emilio: sono nelle candeline del compleanno
- Tito: servono per contare e per misurare
- Edoardo: sono nell'orologio per vedere che ore sono
- Ambra: io li vedo nel telefono, si pigiano per fare le telefonate
- Alfonso: si usano per sapere quanti goal si segnano alla partita
- Raffaele: sono sotto le scarpe per vedere di che numero sono e la misura
- Emilio: sono nel righello che mi hai prestato per fare le righe e per misurare
- Angela: sono fuori dalla case per vedere com'è il numero dove si abita
- Emilio. Io li vedo negli scontrini che ti danno quando si va a fare la spesa
- Lorenzo: la mi mamma li fa gli scontrini al negozio
- Melissa. Sono nel gioco della tombola
- Ada: sono nel telecomando della televisione e si pigiano per cambiare il canale
- Dennis: sono quelli quando si contano i maschi e le femmine
- Alessandro: sono nei libri quando si girano le pagine
- Alfonso: lo vedo anche nella maglietta di Icadi, è il numero 9.

Adesso tutti alla ricerca dei numeri



Attività individuale

Ai bambini viene chiesto di rappresentare graficamente la ricerca dei numeri all'interno della loro sezione

Alfonso: Anche noi siamo andati a caccia di numeri e li ho trovati nel mio orologio

EMILIO

A caccia di numeri



Emilio: Siamo andati a caccia di numeri, io li ho trovati anche nel nostro calendario, quello che facciamo tutte le mattine e ci scriviamo il giorno, contiamo i maschi, le femmine e dopo tutti insieme e li scriviamo

ALFONSO

A caccia di numeri



MELISSA

A caccia di numeri



Melissa: è stato divertente andare a caccia di numeri, sembravamo investigatori. Guardavamo dappertutto come ci aveva detto la maestra. Ada li ha trovati nel telefono di scuola, io nel calendario e Angela nel barattolo dei pennarelli

Ai bambini viene chiesto di disegnare liberamente su tre
fogli diversi
NUMERI, LETTERE e altri SIMBOLI

ALESSANDRO

Scrivi i numeri
che conosci

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 1 2 3
1 3 1 4 1 5 1 6 1 7 1 8 1 9 2 0 1 2 1

ANGELA



Scrivi i simboli
che conosci

Ada

ABDECHSO / MAOILEOAR

Scrivi le lettere
che conosci

Riconosciamo i numeri dalle lettere e altri simboli

Abbiamo messo a disposizione dei bambini alcuni cartellini, dopo averne scelto uno devono collocarlo nell'insieme corretto



CERCHIO GIALLO= NUMERI
CERCHIO ROSSO= LETTERE
CERCHIO VERDE= SIMBOLI



Rielaborazione individuale

EDUARDO

AMBRA

ALESSANDRO

Legend:

- Numeri
- Altri simboli
- Lettere

Quantità: Di più - di meno-uguale

uno – nessuno- tanti - pochi



Abbiamo giocato con i tappi, abbiamo fatto file, torri, li abbiamo divisi per colore e infine abbiamo visto in quale vaschetta c'erano pochi tappi, tanti tappi.



Abbiamo giocato con i Gormiti e li abbiamo collocati nelle vaschette rispettando l'indicazione: NESSUNO UNO POCHI TANTI

Aggiungo (**PIU'**) Tolgo (**MENO**)

(per ora solo verbalmente, non sono stati
introdotti + e -)



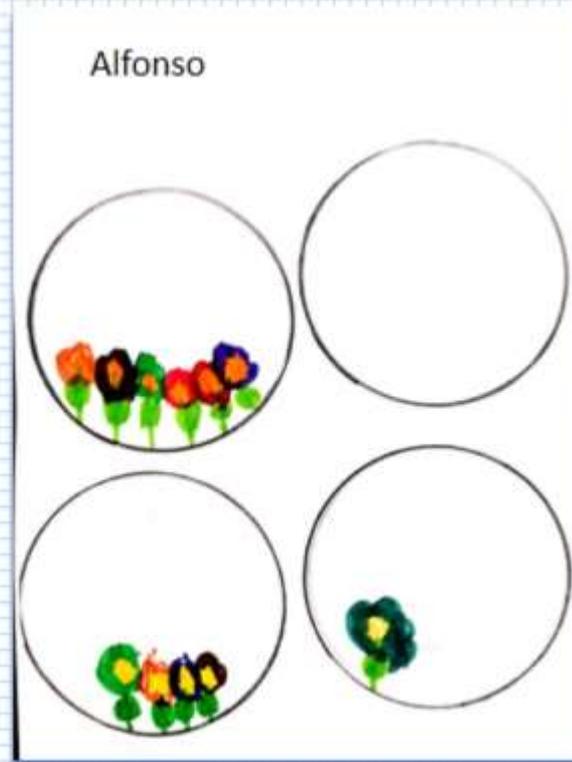
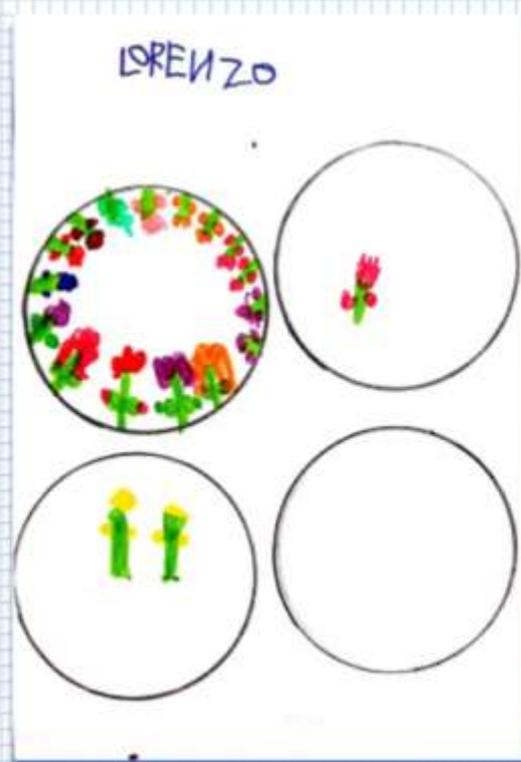
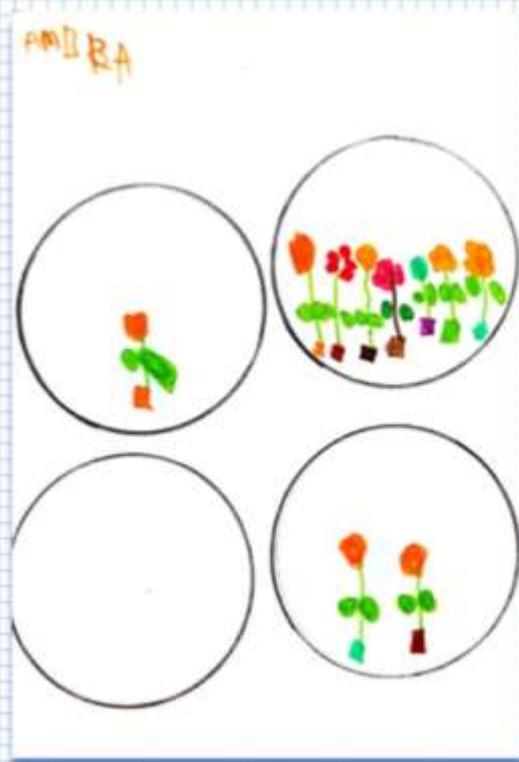
Durante le attività di gioco
spontaneo i bambini realizzano che
aggiungendo o togliendo tappi dai
vari mucchietti si ottengono
quantità più numerose o meno
numerose.

Con **PIU'** AUMENTA

Con il **MENO** DIMINUISCE

Quantità:

Disegna negli spazi vuoti
Nessun fiore- un fiore-
pochi fiori- tanti fiori



Dall'osservazione dei lavori realizzati dai bambini in modo individualizzato emergono alcune differenze. Ne prendiamo in esame solo tre fra i più rappresentativi.

Considerazioni

Per **AMBRA**

TANTI SONO SETTE
POCHI SONO DUE

Per **LORENZO**

TANTI SONO SEDICI
POCHI SONO DUE

Per **ALFONSO**

TANTI SONO SEI
POCHI SONO QUATTRO

INSEGNANTE: Cosa dovevate fare?

Melissa: dovevamo disegnare dei fiori negli spazi vuoti

Angela: in uno nessuno, in uno uno solo, in uno pochi e in uno tanti

INSEGNANTE: Secondo voi come mai non sono state disegnate da tutti le stesse quantità ?

Alfonso: perché per me tanti sono sei e per altri bimbi no

Emilio: perché te non ci avevi dato un numero preciso e allora ognuno ha pensato un numero nella sua testa

Edoardo: è vero io ne ho disegnati ventuno poi ho sbagliato perché mi sono confuso e invece di uno ne ho disegnati due. Però la maestra ha detto che va bene lo stesso perché me ne sono accorto subito.

INSEGNANTE : Allora che cosa abbiamo capito?

Alessandro: che quando si dice tanti o pochi si mette un numero che ci pare a noi.

IL BOWLING:

Sono di più i birilli caduti
o quelli rimasti in piedi?



FACCIAMO UNA STIMA:

Durante il gioco del Bowling i bambini sono riusciti a fare una stima dei birilli caduti e di quelli rimasti in piedi evidenziando quali fossero di più.

Nel caso mostrato nella foto i birilli caduti erano uguali a quelli rimasti in piedi.

Ancora stime:



Quanti saranno i tappi sul tavolo?

Dennis: sono tanti

Tito: sono di più di dieci, lo capisco

così...guardando...

Alfonso: sono tanti, io lo so perché io so contare fino a cento



QUANTI SARANNO I CECI NELLE DUE VASCHE? COME POTREMO FARE PER CONTARE LA QUANTITÀ DI CECI MAGGIORE? DIVIDIAMO I CECI DANDONE UN PO' A CIASCUN BAMBINO. OGNUNO DI LORO PROVERA' A CONTARLI.....



I bambini utilizzano la soluzione proposta da Alfonso: dividere i ceci in mucchi da dieci utilizzando piccoli contenitori per non farli ruzzolare e mescolare



Melissa: - i ceci che avevo sono entrati in 6 contenitori e non me ne sono avanzati



Alfonso: - i ceci che avevo sono entrati in 9 contenitori e me ne sono avanzati 3. Maestra sono 93 ceci.

Insegnante: - come hai fatto a capirlo?

Alfonso: - ho fatto così...dieci, venti, trenta, (continua a contare in base 10 fino ad arrivare a 90) e poi aggiunge i 3 ceci rimasti nel contenitore.



Presentiamo il contamani



ANCHE SE NON SPECIFICATO TUTTI I BAMBINI
RIMANGONO ENTRO IL NUMERO DIECI

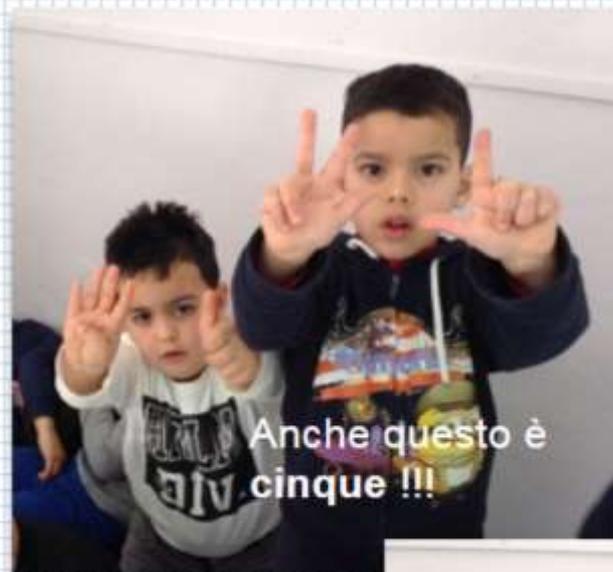
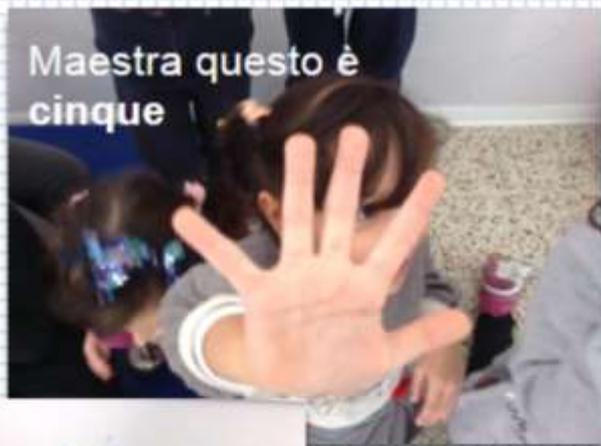
Dopo un primo momento di gioco spontaneo i bambini si passano il Contamani e mentre uno di loro nomina un numero, l'altro abbassa le dita per riprodurlo



Tutti abbiamo il nostro Contamani



Contiamo usando le nostre mani



Altri modi di fare lo stesso numero, il due, usando dita diverse



Giochi con le mani dietro la schiena



OTTO

In una mano ho 5 dita alzate
Nell'altra 3 dita alzate..
Che numero ho?

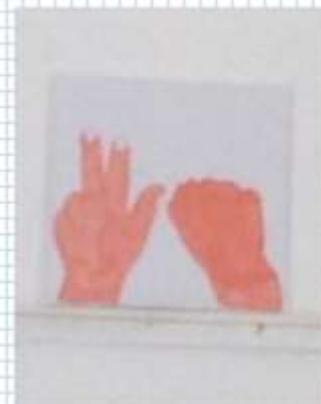


(Facendoglielo
vedere)
BRAVA!!

E' stato preparato un cartellone facendo il contorno delle mani dei bambini (da zero a dieci)



Alfonso fa il contorno delle sue mani per fare il tre



Conto e batto sul tamburello:



Alfonso indica a Emilio un numero. Emilio batte il tamburello tante volte quante sono le dita alzate delle mani indicate da Alfonso.

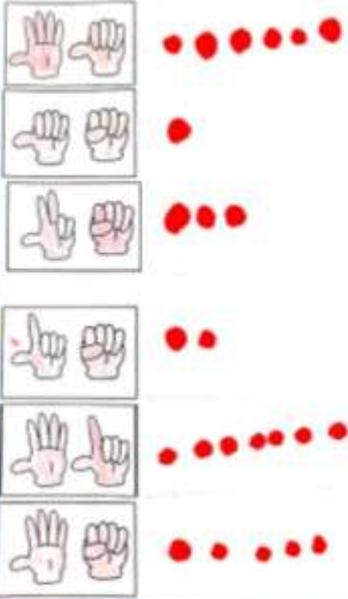
Riproduzione grafica e descrizione dell'attività

EMILIO: Abbiamo giocato ai numeri, Alfonso mi indicava le mani e io dovevo capire che numero era. Io ho capito subito perché una mano era tutta aperta e so che è cinque... l'altra mano era due e sicché tutto insieme era sette. Dopo ho battuto il tamburello sette volte. Contavo e battevo fino a sette, poi mi sono fermato



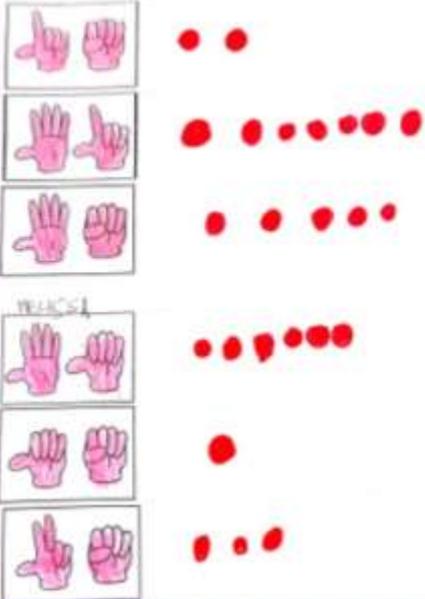
Esercitiamoci con le mani e le quantità

Ada



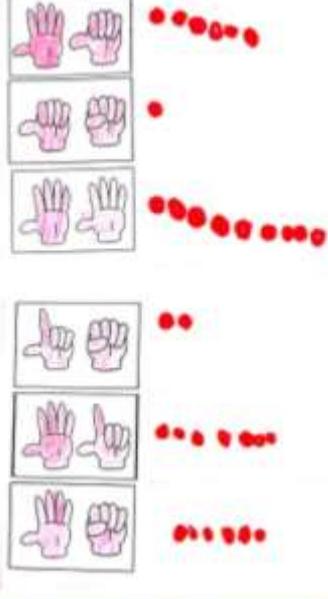
Ada's exercise consists of six rows. Each row shows two hands with a specific number of fingers raised, followed by a corresponding number of red dots. Row 1: 2 fingers raised, 2 dots. Row 2: 2 fingers raised, 2 dots. Row 3: 2 fingers raised, 2 dots. Row 4: 2 fingers raised, 2 dots. Row 5: 2 fingers raised, 2 dots. Row 6: 2 fingers raised, 2 dots.

Melissa



Melissa's exercise consists of six rows. Each row shows two hands with a specific number of fingers raised, followed by a corresponding number of red dots. Row 1: 2 fingers raised, 2 dots. Row 2: 2 fingers raised, 2 dots. Row 3: 2 fingers raised, 2 dots. Row 4: 2 fingers raised, 2 dots. Row 5: 2 fingers raised, 2 dots. Row 6: 2 fingers raised, 2 dots.

Lorenzo



Lorenzo's exercise consists of six rows. Each row shows two hands with a specific number of fingers raised, followed by a corresponding number of red dots. Row 1: 2 fingers raised, 2 dots. Row 2: 2 fingers raised, 2 dots. Row 3: 2 fingers raised, 2 dots. Row 4: 2 fingers raised, 2 dots. Row 5: 2 fingers raised, 2 dots. Row 6: 2 fingers raised, 2 dots.

UN PALLINO ROSSO PER OGNI DITO ALZATO

Quantifichiamo dita alzate e dita abbassate

AL FONDO

		
●●●●●●●●●●	●●●●●●●●●●	●●●●●●●●●●

DISEGNA TANTE PALLINE ROSSE QUANTE SONO LE DITA ALZATE E TANTE PALLINE GIALLE QUANTE SONO LE DITA ABBASSATE.

CS Scanned with CamScanner

EMILIO

		
●●●●●●●●●●	●●●●●●●●●●	●●●●●●●●●●

DISEGNA TANTE PALLINE ROSSE QUANTE SONO LE DITA ALZATE E TANTE PALLINE GIALLE QUANTE SONO LE DITA ABBASSATE.

ADA

		
●●●●●●●●●●	●●●●●●●●●●	●●●●●●●●●●

DISEGNA TANTE PALLINE ROSSE QUANTE SONO LE DITA ALZATE E TANTE PALLINE GIALLE QUANTE SONO LE DITA ABBASSATE.

CS Scanned with CamScanner

UN PALLINO ROSSO ● PER OGNI DITO ALZATO
UN PALLINO GIALLO ● PER OGNI DITO ABBASSATO

E ora costruiamo Maxi-carte con i pallini....

Coloriamo le Maxi-carte
Da zero a dieci



Assegniamo a
ciascuna carta la
giusta quantità di
tappi



Ecco fatto!!



Corrispondenza Biunivoca: Alfonso "**verifica**" se ha contato correttamente disponendo i tappi sui pallini rossi... i tappi corrispondono

Ho contato bene
Sono dieci



Adesso che abbiamo finito di giocare
insieme ai bambini assegniamo alle mani
la quantità corrispondente



Giochiamo alla carta più alta



Hai vinto te
cinque è più
grande di tre



E ora chi
ha vinto?

Nessuno,
sono pari e
devi ritirare



Si decide che in caso di parità si tira di nuovo una carta

Giochiamo con i dadi



Ogni giocatore, dopo aver lanciato il dado, conta e colora la sola faccia corrispondente a quella uscita nel dado. Finisce il gioco quando un bambino per primo riesce a colorare tre facce consecutive, in riga o in colonna. Il gioco continua....



Regole per contare

INSEGNANTE: Quando contiamo quali regole dobbiamo rispettare?

Emilio: dobbiamo stare attenti a "non perdersi" i numeri

INSEGNANTE: cioè? Cosa vuoi dire?

Tito: a non perdere il conto

Alfonso: si conta un numero alla volta... Però lo sai che io certe volte so contare due numeri alla volta...

INSEGNANTE: come? Fammi sentire...

Alfonso: due, quattro, sei, otto,, dieci, dodici, quattordici... (continua a contare di due in due senza sbagliare e lo devo fermare perché continuerebbe a oltranzal

INSEGNANTE :Bravolll e' veramente difficile, quale strategia usi?

Alfonso: **perché conto e un numero lo dico nella mia testa in silenzio e poi dico quello subito dopo.**

INSEGNANTE: quando contiamo i bimbi per le presenze possiamo contarli due volte?

Tutti: Nooooooo

Emilio: perché se conti due volte lo stesso bimbo viene fuori un numero maggiore

INSEGNANTE: quando contiamo possiamo dire i numeri come ci pare?

Alfonso: No si conta dicendo i numeri giusti e si va avanti

Melissa: si va avanti un numero alla volta e quando si sono contati tutti quello è il numero giusto

Alfonso: quello più grande... di quelli prima

INSEGNANTE: si può contare solo in avanti?

Emilio: no si conta anche all'indietro così... 10-9-8-7.6.....come quando abbiamo fatto partire il razzo (una attività precedente)

INSEGNANTE: se contiamo all'indietro l'ultimo numero che diciamo com'è?

Tutti: più piccolo...

INSEGNANTE: posso chiamare i numeri come mi pare?

Tutti: no ogni numero ha un suo nome

Ricapitolando, per contare dobbiamo seguire queste regole:

SI CONTA UN NUMERO
ALLA VOLTA

OGNI NUMERO HA IL
SUO NOME...

SI PUO' CONTARE IN AVANTI
O ALL'INDIETRO

SE CONTIAMO
ALL'INDIETRO L'ULTIMO
NUMERO E' IL PIU'
PICCOLO (rispetto al numero
di partenza)



NON SI CONTA LO
STESSO OGGETTO DUE
VOLTE

SE CONTIAMO IN AVANTI
L'ULTIMO NUMERO E' IL
PIU' GRANDE
(rispetto al numero di
partenza)

E adesso lavoriamo con i numeri



Dopo averli pitturati li collochiamo nella linea del dieci





ORDINO DAL NUMERO
PIÙ PICCOLO AL PIÙ
GRANDE



ORDINO DAL NUMERO
PIÙ GRANDE AL PIÙ
PICCOLO

Mancano alcuni numeri, scopro quali

Manca il 6 e il 3, l' 8 l' ho già messo



Manca il 7 e il 9



Costruiamo «La linea del DIECI»

Ai bambini viene chiesto:

- ✓ di disporre sul pavimento 10 cerchi formando una fila.
- ✓ successivamente di disporre il numero assegnato al posto giusto

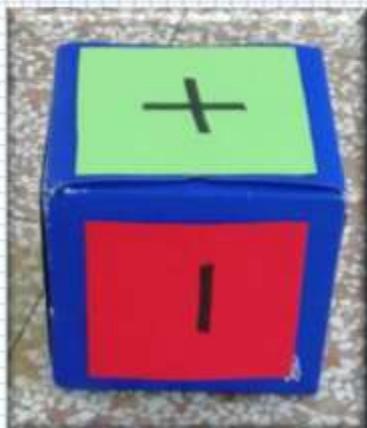


- ✓ I bambini sono concordi nel disporre lo zero fuori dai cerchi come punto di partenza



Avanti e indietro sulla “LINEA DEL DIECI”

PER GIOCARE ABBIAMO
BISOGNO DI:



1) Un bambino che lancia il
dado
AGGIUNGI - TOGLI

2) Un bambino che
lancia il dado
NUMERI



3) Un bambino che percorre
La linea del DIECI

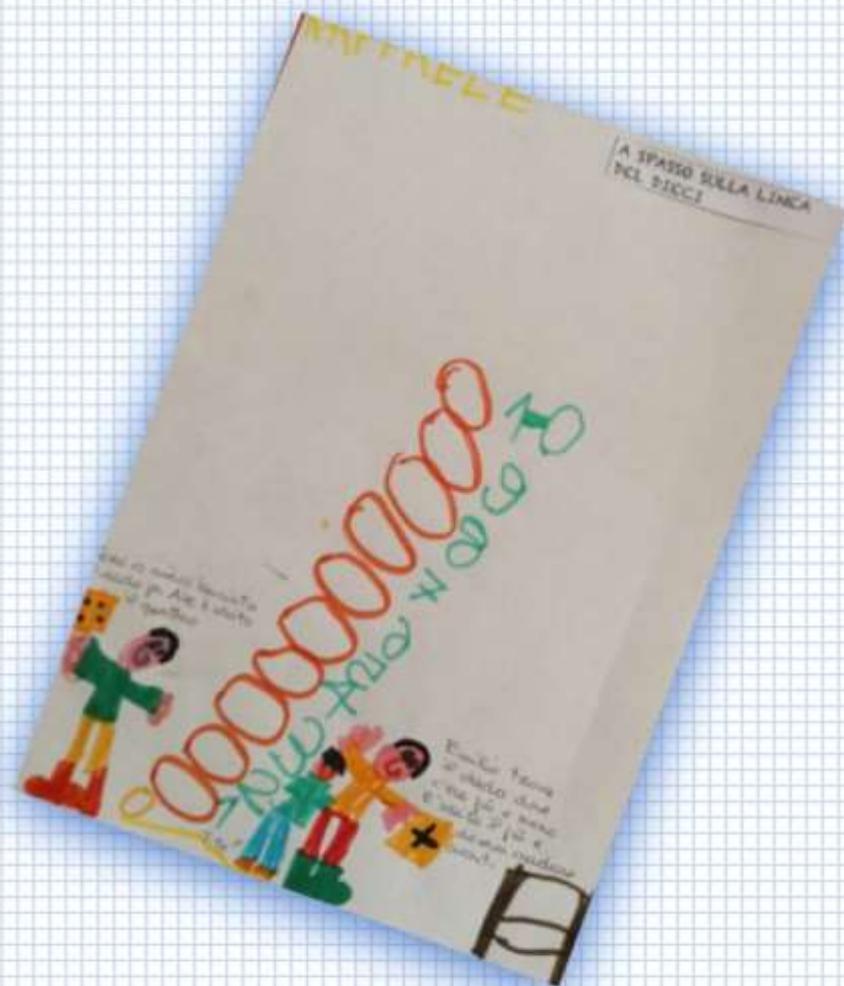
BUON
DIVERTIMENTO!!!



Dopo il lancio dei
dadi ai bambini viene
chiesto di dire il
numero che
avrebbero raggiunto.
Quasi tutti i bambini
hanno risposto
correttamente alla
richiesta
dell'insegnante



RIPRODUZIONE GRAFICA DELL'ATTIVITA':
"A SPASSO SULLA LINEA DEL DIECI"



Risultati ottenuti:

(analisi critica in relazione agli apprendimenti degli alunni)

Occorre precisare che non sono state predisposte verifiche finali ma molte attività erano già una sorta di verifica.

Al termine dei lavori possiamo comunque valutare positivamente il percorso in quanto:

- Tutti i bambini si sono dimostrati interessati ed entusiasti di partecipare alle attività proposte mettendosi in gioco, relazionandosi e collaborando con il gruppo.
- Le competenze conseguite sono state molto buone e ottime nel caso di due bambini particolarmente dotati
- Migliorate l'autostima e la capacità di organizzare e rielaborare anche verbalmente le proprie idee (da parte di alcuni bambini)

Valutazione del percorso



L'attenzione con cui le insegnanti hanno aggiustato e calibrato la progettazione, tenendo conto dei parametri LSS e delle risposte dei bambini, ha contribuito ad una maggiore consapevolezza di ciò che veniva fatto, dando senso ai processi di apprendimento e contribuendo al successo del percorso. La soddisfazione più grande per le insegnanti è stato vedere tutti i bambini Interessati ed entusiasti di “lavorare con i numeri” anche in situazioni diverse da quelle dell’ambito LSS, come nei momenti di gioco libero, quando i bambini chiedevano di poter giocare con le carte-Memory, carte con i pallini, o giochi con i dadi.

Positiva è stata anche la condivisione con i genitori sia in itinere che alla fine del percorso quando ogni bambino ha ricevuto i propri lavori inseriti nel raccoglitore della documentazione.

Se mi sento triste,
faccio matematica per essere
felice.

Se sono felice, faccio matematica
per restare felice.

(Alfréd Rényi)

